

Ufficio Stampa

Comunicato stampa

La Fondazione CRT rende noti i risultati dell'esercizio 2009

Proventi ordinari a 233 milioni di euro
Patrimonio netto contabile a 2,8 miliardi di euro
Risorse destinate all'attività istituzionale: 175 milioni di euro (+36%)

Torino, 8 marzo 2010

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2009: il documento passerà quindi all'approvazione del Consiglio di Indirizzo come previsto dallo Statuto.

L'anno 2009, caratterizzato dal perdurare dell'eccezionale crisi dei mercati finanziari mondiali, ha ulteriormente messo a dura prova la solidità economica e finanziaria di aziende ed operatori.

Malgrado tale scenario, **la Fondazione conferma ancora una volta la propria solidità economico-finanziaria** chiudendo l'esercizio con un **risultato di gestione** di assoluto rilievo, pari a **219 milioni di euro**, grazie a:

- un'attenta politica di **valorizzazione, diversificazione e prudente gestione degli investimenti**;
- un costante impegno al **contenimento dei costi di funzionamento**, il cui livello (4,5% dei proventi ordinari) è significativamente inferiore al dato medio del complesso delle fondazioni di origine bancaria italiane (9,9%) ed al dato medio di quelle di grande dimensione (7,5%).

L'avanzo di esercizio ottenuto ha consentito alla Fondazione CRT di garantire ancora una volta un consistente **aiuto al territorio**, sia in termini economici (**175 milioni di euro di erogazioni**, il livello di erogazioni in assoluto più elevato mai raggiunto dalla Fondazione) sia in termini di capacità progettuale e spinta propulsiva, e di **rafforzare la propria solidità patrimoniale** (il patrimonio netto passa da 2.706 a **2.824 milioni di euro**) e, tutto ciò, senza aver potuto contare sul dividendo cash da UniCredit.

Il risultato è peraltro al netto della svalutazione della partecipata Perseo, 28,4 milioni di euro, a motivo del negativo andamento dei titoli da essa detenuti.

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni, è ormai arrivato ad un livello tale (167 milioni di euro) da consentire di guardare con serenità al futuro dei programmi di intervento istituzionale e da poter così garantire loro una sufficiente continuità.

*"In quest'epoca di forti timori ed incertezze che vedono il ridursi delle risorse disponibili sul territorio - ha commentato il **Presidente Andrea Comba** - la Fondazione CRT ha potenziato il sostegno al sistema territoriale senza dover utilizzare il proprio fondo di stabilizzazione delle erogazioni: un chiaro indice di capacità e solidità".*

Gli interventi istituzionali sono stati così distribuiti:

• arte, attività e beni culturali	34 milioni;
• educazione, istruzione e formazione	15 milioni;
• ricerca scientifica e tecnologica	15 milioni;
• volontariato, filantropia e beneficenza	11 milioni;
• salute pubblica	4 milioni;
• settori rilevanti (Fondazione Sviluppo e Crescita CRT)	40 milioni;
• altri settori	11 milioni;
• assegnazione straordinaria alla Fondazione Sviluppo e Crescita - CRT	33 milioni;
• destinazione ai fondi per il volontariato	12 milioni.

A seguito di tali attribuzioni, le risorse complessivamente assegnate dalla Fondazione all'attività istituzionale dal 1991 ad oggi arrivano a **1,3 miliardi di euro**.

*“La quota erogata secondo i principi del venture philanthropy – ha sottolineato il Segretario Generale Angelo Miglietta – è stata riservata agli interventi con la regia di Fondazione Sviluppo e Crescita - CRT, che dalla sua costituzione a oggi è stata dotata di **220 milioni di euro circa**. Con questi fondi si stanno affrontando progetti innovativi tra i quali ricordo il social housing del Fondo Social & Human Purpose ed Abitare Sostenibile (con altre fondazioni piemontesi) e Ivrea 24, le società J-Stone e Orione e le OGR”.*

Sul totale stanziato, oltre **130 milioni di euro (il 75% circa) sono stati destinati ai progetti a regia propria**, orientati a promuovere lo sviluppo del territorio, anche in un'ottica di rafforzamento dei legami e del posizionamento internazionali, e la valorizzazione dei giovani, la vera risorsa strategica per la comunità territoriale.

Questo obiettivo si è concretizzato soprattutto attraverso i progetti a regia diretta, attivi con successo da alcuni anni, al punto da caratterizzarsi ormai come veri e propri *brand* dell'attività: il **Master dei Talenti**, che fornisce opportunità di stage all'estero a giovani neolaureati e neodiplomati, e che dal 2009 promuove anche l'inserimento nelle istituzioni piemontesi e valdostane di giovani ricercatori; il progetto **Mestieri Reali**, che pone i giovani che si affacciano ai mestieri legati alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali in contatto con l'esperienza diretta maturata sul territorio nei grandi cantieri di restauro e il progetto **Lagrange**, che incentiva la partecipazione di giovani ricercatori allo sviluppo dei temi della complessità in un'ottica di accelerazione del trasferimento tecnologico. A questi si affiancano nuove iniziative per promuovere l'internazionalizzazione degli atenei da un lato ed il progetto **Diderot**, dall'altro, che tende ad arricchire l'offerta formativa della scuola dell'obbligo e superiore.

Nel 2009 la Fondazione CRT, oltre ad assicurare costante sostegno tanto agli interventi più significativi sul territorio quanto alle numerosissime realtà diffuse, attive soprattutto in ambito artistico e culturale, ha rivolto la sua attenzione ad importanti istanze sociali e di servizio, intervenendo a favore della **Prima Infanzia** – quest'anno concentrandosi sulla realizzazione di nuovi strumenti di supporto alle Scuole per l'Infanzia della Città di Torino – e della “diversa abilità” con l'iniziativa **VivoMeglio**, alla quale nel 2009 si è

affiancato uno sforzo particolare di promozione di una visione inclusiva della disabilità con il programma ***Beyond Paralympics***. Il supporto al sistema di soccorso sanitario di emergenza e di protezione civile è proseguito con i progetti ***Missione Soccorso*** e ***Safety Vehicle*** in un anno segnato dalla grave emergenza del terremoto in Abruzzo, durante la quale il sistema piemontese è stato leader nell'organizzazione del soccorso immediato.

Larga parte delle risorse va a sostegno dei progetti in corso di realizzazione per il tramite della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, nell'ambito delle più ampie strategie di venture philanthropy, che porteranno nel medio periodo a consolidare una capacità di risposta aggiuntiva con un'ulteriore valorizzazione delle risorse messe a disposizione dalla Fondazione.